

PTOF 2019 – 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEDESANO (PR)



**"STAR BENE
A
SCUOLA"**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MEDESANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1740 del 29/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Situazione territoriale e Popolazione scolastica

La popolazione residente nel Comune di Medesano al 31/12/2017 è di 10.850 unità.

Sul territorio comunale, nell'anno 2017, si hanno avuto 73 nascite, 407 persone immigrate e 368 che sono emigrate. La percentuale di popolazione straniera ammonta all'11% per un totale di 1.195 persone. I nuclei familiari immigrati sono 323. Le principali Cittadinanze Straniere sono Romania (246), Marocco (221), Albania (128) e Moldavia (109).

Nel territorio si trovano inoltre nuclei di cittadini provenienti di altre Regioni d'Italia, con una prevalenza di movimenti da sud a nord. Il territorio comunale è frazionato in 9 aree diversamente popolate. A Medesano si concentra la maggior parte della popolazione (4.484). In ordine decrescente si hanno 2728 abitanti a Felegara, 1621 a Ramiola, 971 a Sant'Andrea Bagni, 493 a Varano Marchesi, 235 a Miano, 165 a Roccalanzona, 149 a Santa Lucia e 4 abitanti a Visiano.

I diversi gruppi etnici suddetti sono in gran parte radicati sul territorio da anni con una percentuale alta di famiglie stanziali ed una percentuale minore di famiglie di passaggio.

Lo status socio-economico delle famiglie è vario; anche se la crisi economica degli ultimi anni ha sensibilmente aumentato il numero di famiglie in difficoltà.

Numerose attività produttive sul territorio hanno chiuso o ridotto il personale; tutte comunque

hanno conosciuto una riduzione del proprio giro d'affari. La ripercussione diretta sulla popolazione è stata quella di portare vari spostamenti della popolazione residente tra le varie frazioni o verso nuove mete.

I plessi scolastici sono strategicamente distribuiti sul territorio per essere al servizio della popolazione e fungono da collante sociale, creando un momento di integrazione e socializzazione tra le diverse etnie.

Se da un certo punto di vista una struttura sociale così variegata può essere sfruttata come risorsa, valorizzando le varie culture e facendo apprezzare agli alunni i valori positivi di cui ognuno di loro è portatore, la presenza di un numero non trascurabile di alunni con difficoltà di integrazione o di passaggio, condiziona fortemente la didattica e crea difficoltà ai docenti. Non ultima, la limitata disponibilità finanziaria delle famiglie, limita la possibilità di organizzare esperienze extracurricolari a pagamento, riducendo di fatto le possibili esperienze dei ragazzi.

L'ente locale aiuta la scuola

- fornendo personale educativo per gli studenti diversamente abili,
- erogando finanziamenti annuali per il funzionamento e l'attuazione di progetti.

Le associazioni di volontariato presenti sul territorio forniscono aiuti alla scuola e collaborano alla realizzazione di progetti ed interventi didattici.

Dall'anno 2018/2019 tutte le aule della scuola secondaria e della scuola primaria risultano dotate di LIM o di videoproiettori interattivi. L'azione di completamento della dotazione informatica è stata finanziata da un genitore del nostro Istituto. Allo stato attuale, infatti, i soli finanziamenti ministeriali sono insufficienti al buon funzionamento. I finanziamenti utilizzabili dalla scuola provengono essenzialmente dalle famiglie e dall'Ente locale. Gli edifici scolastici non sono più

adeguati alle esigenze dell'attuale didattica. Le aule risultano insufficienti per la popolazione scolastica attuale. In generale mancano gli spazi per poter svolgere attività di laboratorio e spazi comuni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MEDESANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC80900A
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI 2 LOC. MEDESANO 43014 MEDESANO
Telefono	0525420403
Email	PRIC80900A@istruzione.it
Pec	pric80900a@pec.istruzione.it

❖ SC.MATERNA DI VARANO M.SI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA809017
Indirizzo	STR. VALLE 88 FRAZ. VARANO MARCHESI 43048 MEDESANO

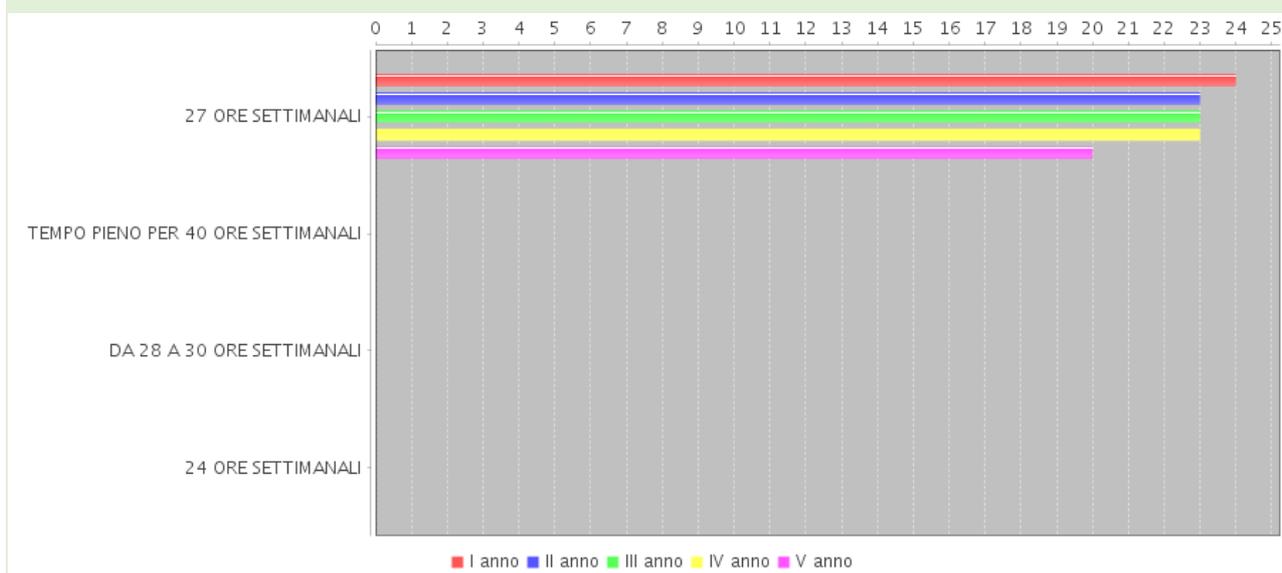
❖ SC. MATERNA DI S.ANDREA BAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA809028
Indirizzo	VIA VALENTI N.2 S.ANDREA BAGNI - MEDESANO 43048 MEDESANO

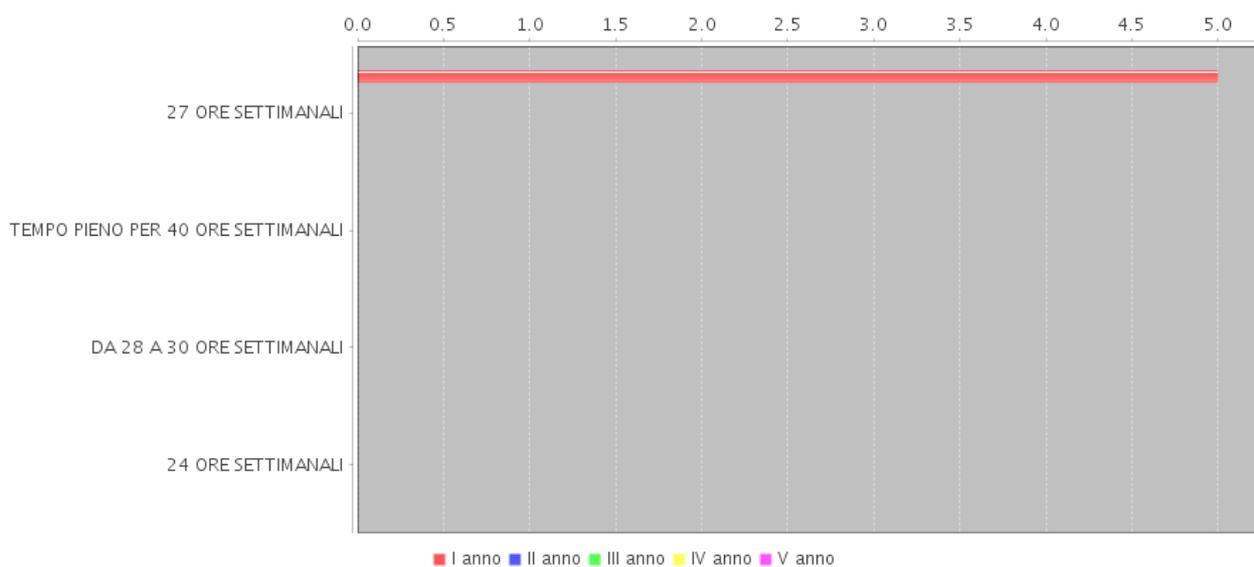
❖ **FELEGARA (MEDESANO) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE80901C
Indirizzo	VIA PICELLI 41 FELEGARA 43040 MEDESANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	113

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **MEDESANO CPL (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

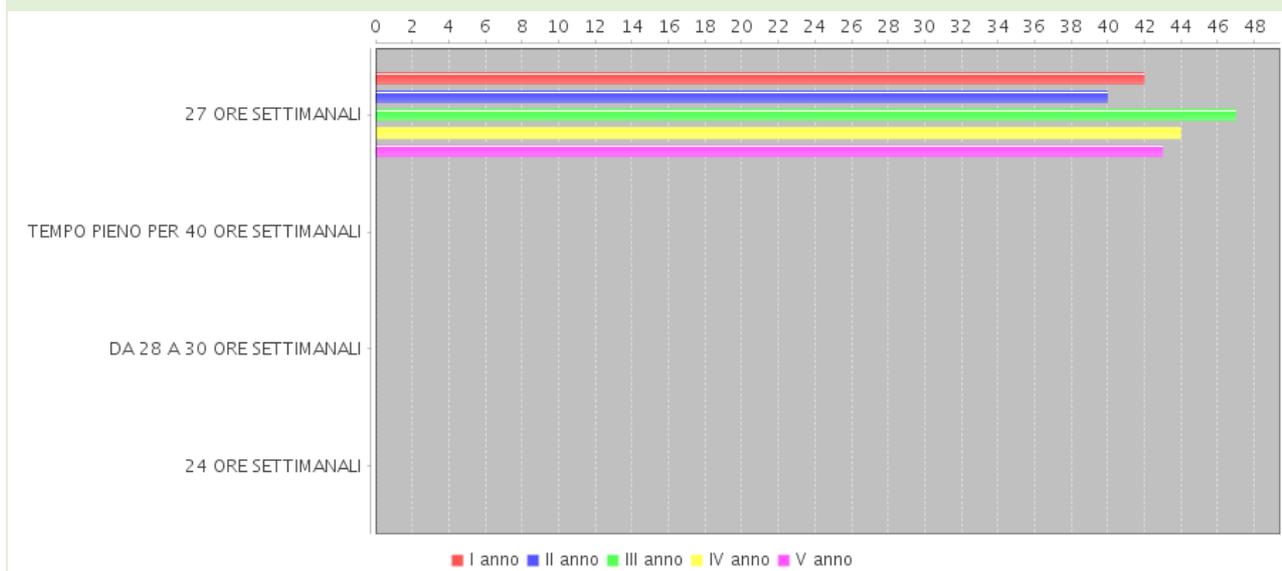
Codice **PREE80902D**

Indirizzo **VIA ROMA 63 MEDESANO 43014 MEDESANO**

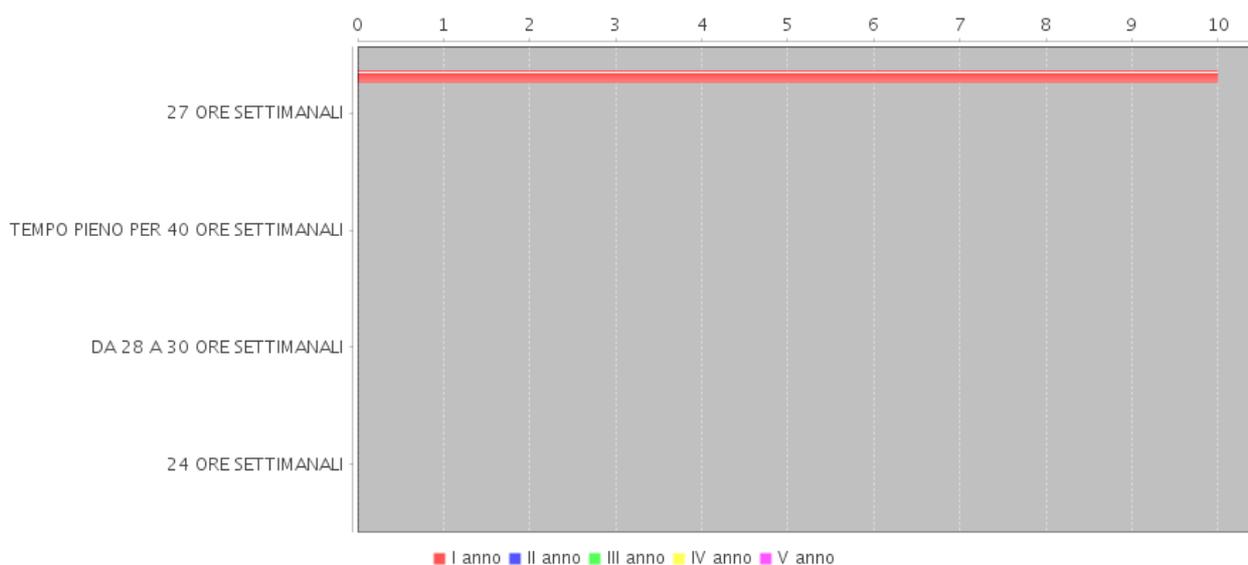
Numero Classi **10**

Totale Alunni **216**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **FRAZ. RAMIOLA - MEDESANO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

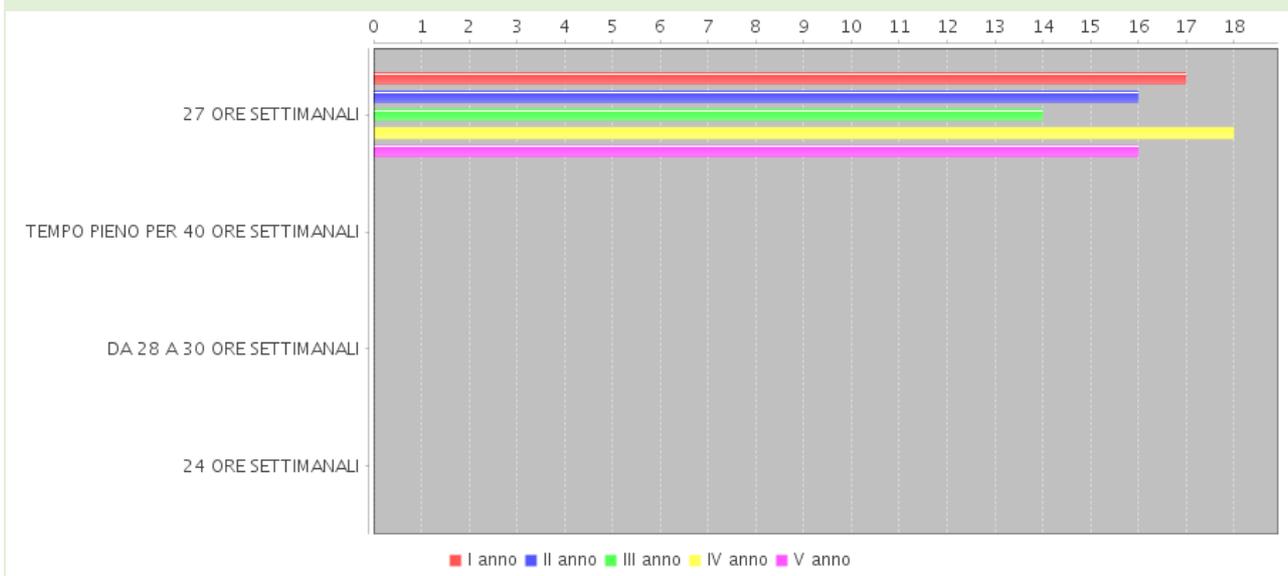
Codice PREE80903E

Indirizzo VIA SOLFERINO N.5 MEDESANO 43040
MEDESANO

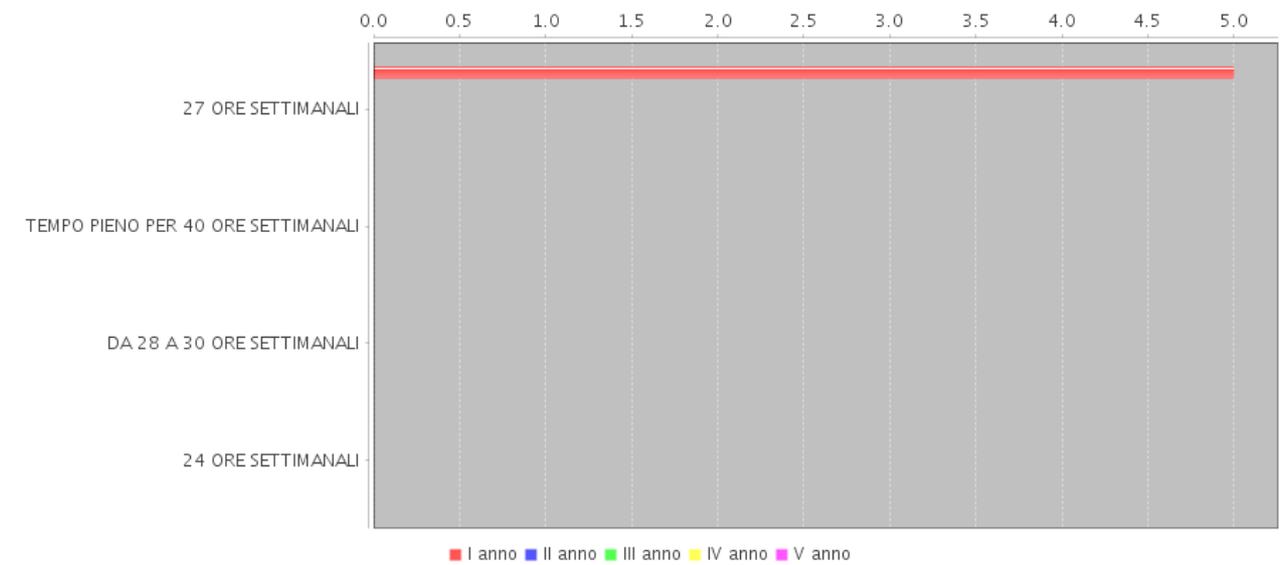
Numero Classi 5

Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

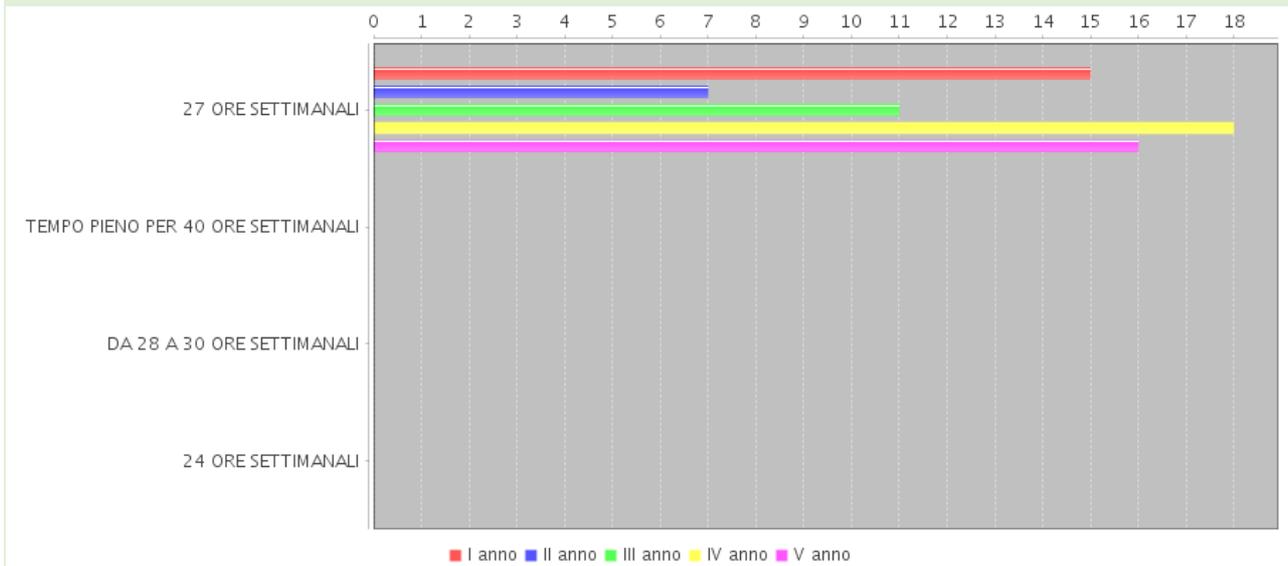


❖ **S.ANDREA BAGNI (PLESSO)**

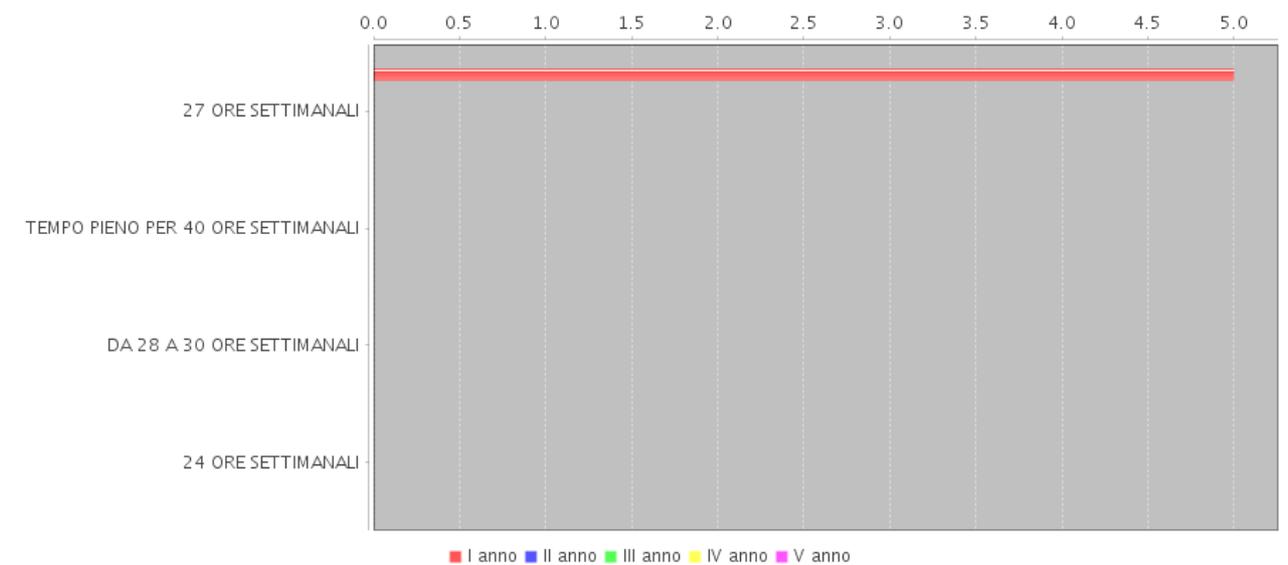
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice	PREE80904G
Indirizzo	VIA CLAUDIO ABBADO, 35 S.ANDREA BAGNI 43048 MEDESANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ CELLA - VARANO MARCHESI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

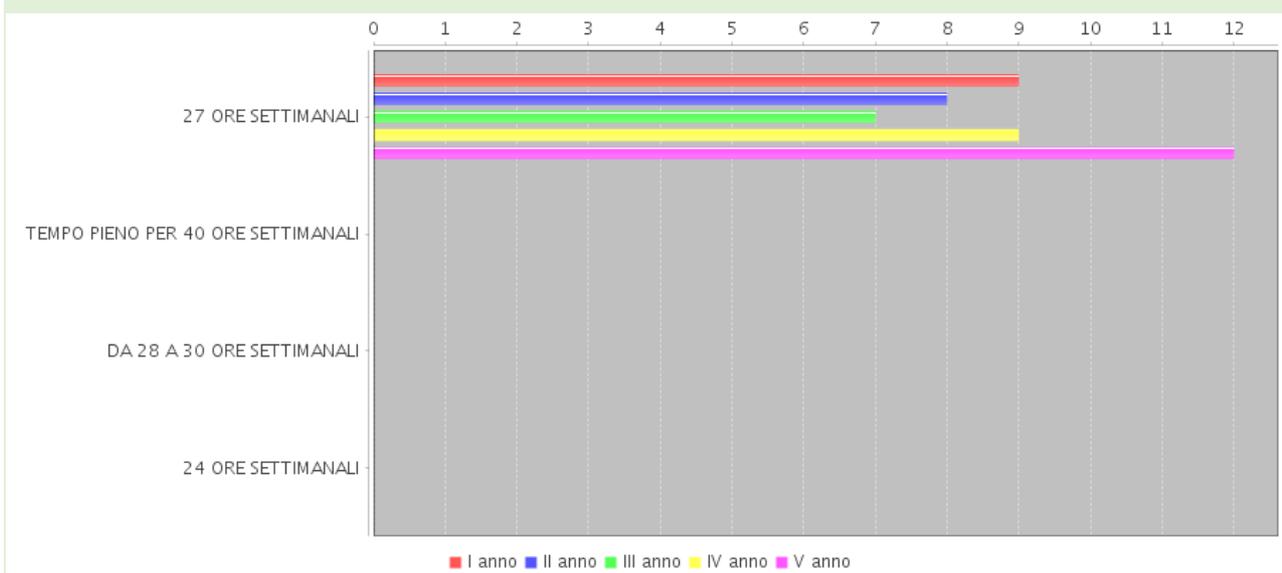
Codice PREE80905L

Indirizzo VIA CARLO TRABALLI, 2 MEDESANO 43040
MEDESANO

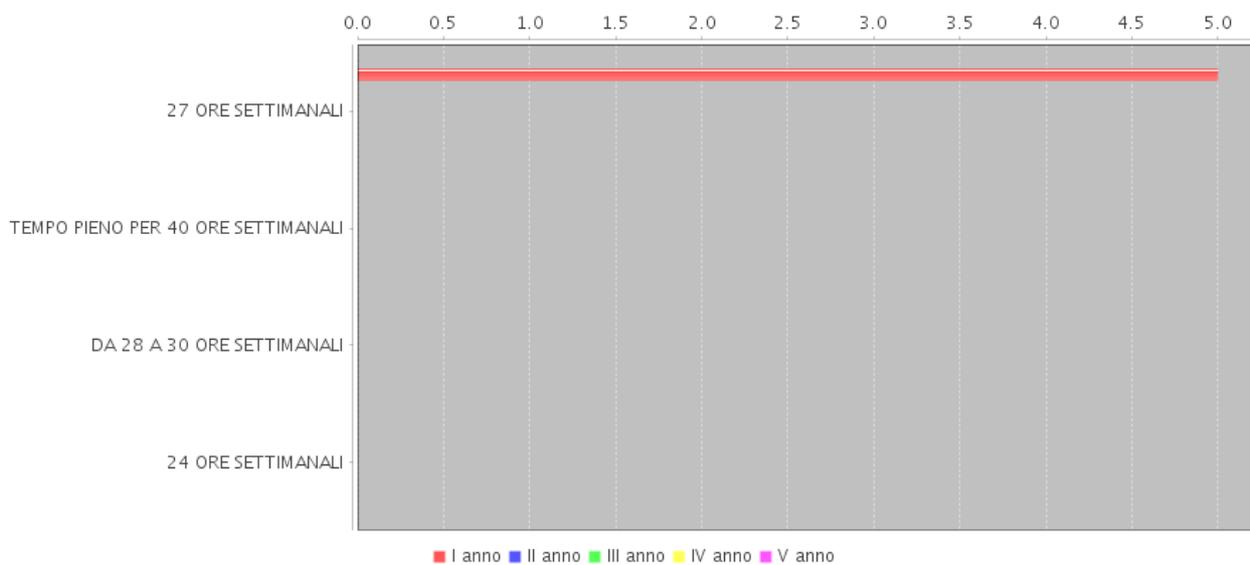
Numero Classi 5

Totale Alunni 45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **MEDESANO - "EDMONDO DE' AMICIS" (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

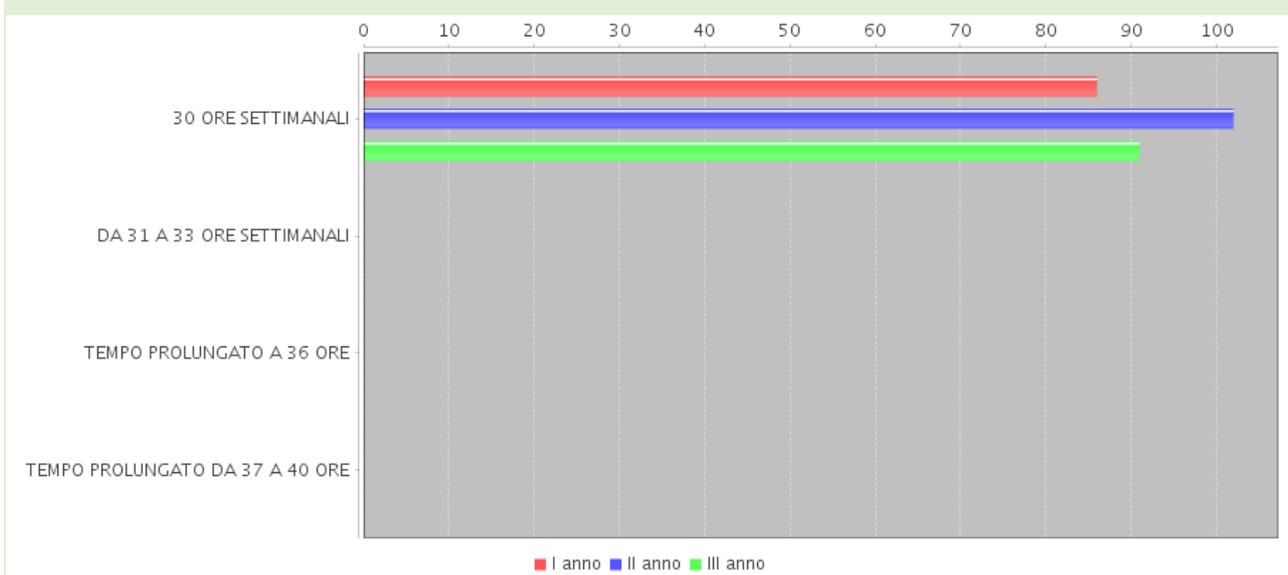
Codice PRMM80901B

Indirizzo VIA DE GASPERI, 2 LOC. MEDESANO 43014 MEDESANO

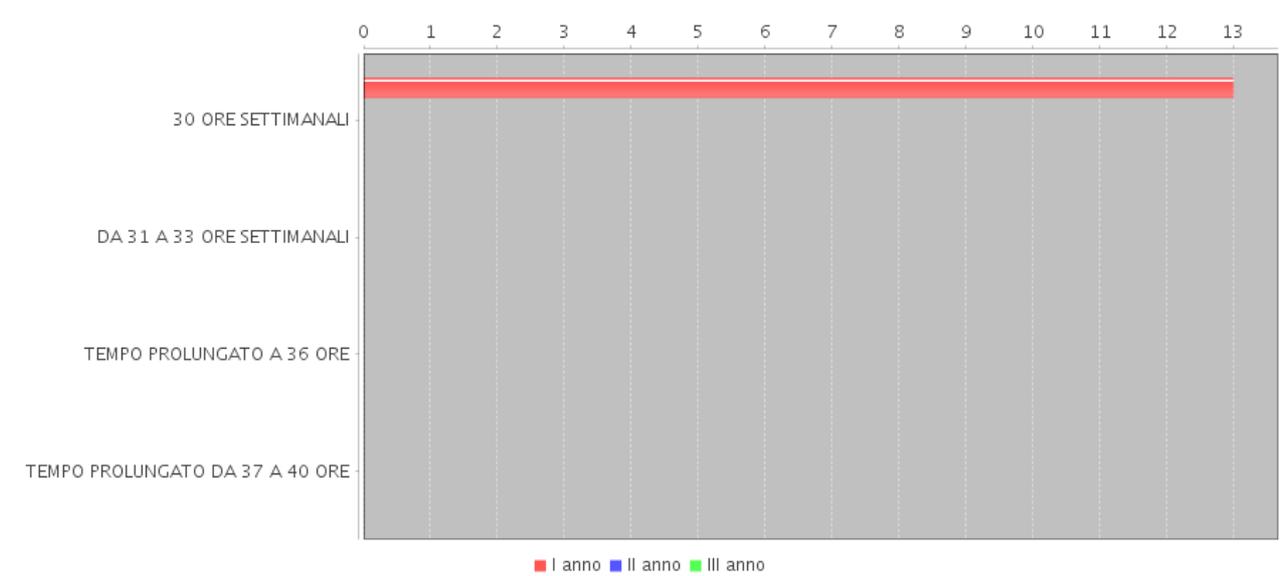
Numero Classi 13

Totale Alunni 279

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41

Approfondimento

Le aule adibite a laboratorio sono presenti solo nel plesso di Scuola secondaria di primo grado.

Ogni plesso è stato cablato grazie ad un PON specifico. In nessun plesso, ad eccezione di quello della scuola secondaria di primo grado però è presente un vero e proprio laboratorio informatico.

Le palestre sono presenti nei plessi di:

- Medesano cpl
- Ramiola
- Secondaria di primo grado.

I plessi di Sant'Andrea e Felegara utilizzano la palestra comunale ubicata nei pressi della scuola primaria di Felegara.

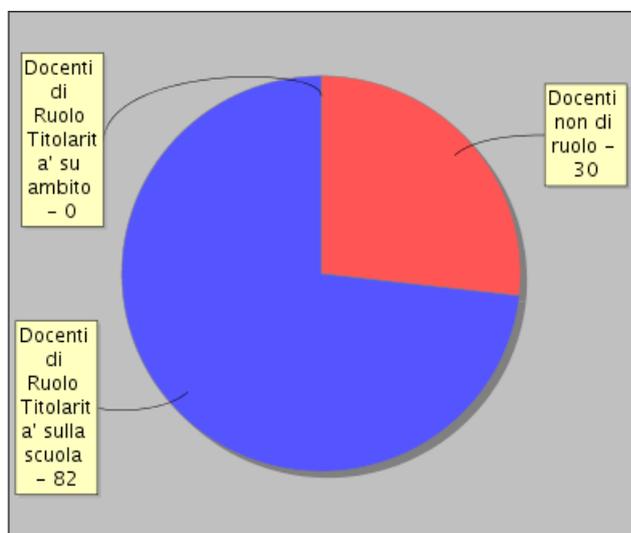
Il plesso di Varano Marchesi è dotato di una sala che viene utilizzata per le attività motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	83
Personale ATA	25

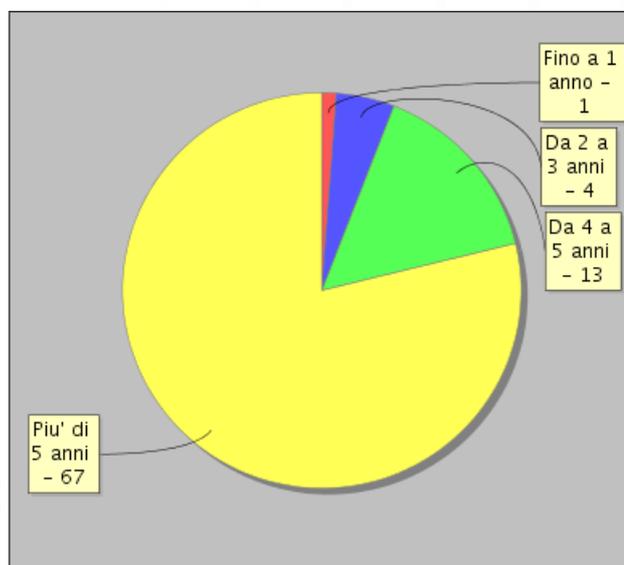
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento



L'organico a tempo indeterminato è piuttosto stabile.

Le variazioni si registrano annualmente tra i docenti di sostegno e i professori della scuola secondaria di primo grado.

Quest'ultimi non riescono a assicurare la continuità a causa della presenza di numerose cattedre inferiori alle 18 ore poichè sono presenti 13 classi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità su cui il Collegio dei Docenti nel prossimo triennio concentrerà la propria azione saranno:

-Il curriculum di Cittadinanza e Costituzione;

-La costruzione di un Curriculum verticale di italiano, matematica, lingua straniera, storia, geografia e scienze.

-La progettazione delle attività (in continuità orizzontale per quanto concerne i plessi di scuola primaria) organizzata per Unità di Apprendimento con la creazione da parte dei docenti di almeno 1 compito di realtà all'anno.

- Recupero e Potenziamento sia un orario curricolare che extracurricolare;

-Attività volte a combattere il bullismo e del cyberbullismo;

- Attività per promuovere la Solidarietà .

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento e recupero disciplinare.

Traguardi

Ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica.

Priorità

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come



un continuum.

Traguardi

Riuscire a mantenere costante o migliorare le capacità personali degli alunni di affrontare tutti gli ambiti conoscitivi compresi nelle prove d'ingresso di classe prima della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado.

Priorità

.

Traguardi

.

Priorità

.

Traguardi

.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

.

Traguardi

.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curriculum delle singole discipline.

Traguardi

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti, all'interno del consiglio di intersezione e del consiglio di classe, si assegneranno la distribuzione delle 8 competenze per la valutazione degli studenti.

Priorità

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

Traguardi



Lo studente deve saper organizzare, come singolo e/o in gruppo, un'attività assegnata dall'insegnante.

Risultati A Distanza

Priorità

.

Traguardi

.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Medesano nel suo complesso adotta in toto e riconosce l'imprescindibile valenza di tutti gli obiettivi formativi.

La mission della scuola per studenti, docenti e famiglie è "Star bene a scuola".

La scelta ricade prima di tutto sulla necessità di costruire un'identità sana e consapevole nei ragazzi e, per questo, gli insegnanti, ognuno per la propria specificità sia disciplinare che individuale, contribuirà alla delineazione di percorsi atti alla formazione di individui capaci:

- di discriminare ciò che è corretto e giusto per sé e per gli altri;
- di scegliere consapevolmente il proprio posto nel mondo riconoscendo l'importanza di essere parte attiva nella gestione delle necessità del prossimo;
- di riconoscersi parte responsabile di un tutto.

Parallelamente, si rimarcherà la valenza formativa del percorso scolastico creando percorsi ad hoc atti a:

- sostenere e potenziare le competenze in lingua madre;
- sostenere e potenziare le competenze matematico scientifiche;



- sostenere e potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- potenziare il benessere fisico attraverso percorsi mirati di educazione fisica;
- sostenere e potenziare l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua;
- sviluppare attività di solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINANZA RESPONSABILE.

Descrizione Percorso

L'azione si svilupperà attraverso la realizzazione di 2 macro interventi:



- 1) La creazione di un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione.
- 2) L'organizzazione di percorsi legati alla Storia locale, alle esperienze per combattere il bullismo e Cyberbullismo e alla Solidarietà attiva tramite le Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale.

La ricaduta degli interventi programmati si avrà nella valutazione disciplinare dei docenti coinvolti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire curricoli di Istituto che abbiano una continuità fra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento e recupero disciplinare.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curriculum delle singole discipline.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare le classi in modo da favorire la continuità dei metodi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curricolo delle singole discipline.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

.

"Obiettivo:" Potenziare i momenti di attività dedicate al miglioramento delle competenze sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curriculum delle singole discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire le metodologie didattiche che permettono una maggiore inclusione degli allievi in difficoltà e l'accoglienza nei passaggi di ordine.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire le priorità generali dell'Istituto e monitorare se si riescono a raggiungere gli obiettivi desiderati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curriculum delle singole discipline.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valutare le ricadute che hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare una didattica improntata ai dettami delle chiavi europee contenute nel curriculum delle singole discipline.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valutare le ricadute sull'offerta formativa relative alle collaborazioni con soggetti esterni o con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

"Obiettivo:" Presentare sistematicamente alle famiglie l'offerta formativa ed informare rispetto alla realizzazione di interventi formativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Avere consapevolezza degli aspetti legati alle chiavi europee presenti nelle azioni didattiche e saperne discriminare l'impatto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STORIA LOCALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

I docenti di Lettere e di Arte della scuola Secondaria di Primo grado, nella loro programmazione svolgeranno attività legate alla storia locale.

Risultati Attesi

La capacità di comprendere il presente alla luce delle esperienze passate.

Sentirsi coinvolti da un punto di vista emotivo, analizzando i fatti accaduti a livello locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Referenti di:

-Cyber bullismo

e di conseguenza tutti i docenti coinvolti nei progetti relativi.

Risultati Attesi

Nessuna segnalazione di atti di bullismo e cyber bullismo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOLIDARIETÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

I referenti di

- Solidarietà

e di conseguenza tutti i docenti di classe quarta, quinta e classi della Secondaria di Primo grado.

Risultati Attesi

Registrare azioni di solidarietà nella propria classe, nella scuola, nel Paese, attraverso esperienze concrete promosse dalle associazioni presenti sul territorio.

❖ CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

I docenti dei vari ordini di scuola stabiliscono delle priorità di apprendimento e definiscono le linee comuni per la redazione di prove d'ingresso di italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Recupero e potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

.

"Obiettivo:" Definire dei criteri comuni di valutazione per le diverse discipline almeno per plesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"Obiettivo:" Organizzare verifiche strutturate in parallelo fra le varie classi dello stesso anno presenti nel plesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Pensare ad articolazioni orarie differenti che permettano di ricavare spazi di tempo per il recupero ed il potenziamento. Tali articolazioni si reperiscono sia nella quota curricolare di orario che in quella extracurricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire le metodologie didattiche che permettono una



maggior inclusione degli allievi in difficolt  e l'accoglienza nei passaggi di ordine.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIEETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"OBIEETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIEETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"OBIEETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire le priorit  generali dell'Istituto e monitorare se si riescono a raggiungere gli obiettivi desiderati.

"PRIORIT  COLLEGATE ALL'OBIEETTIVO"

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Potenziamento e recupero disciplinare.

» **"Priorit " [Risultati scolastici]**

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"Obiettivo:" Esplicitare una politica generale di istituto che permetta di definire delle priorit  sui progetti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento e recupero disciplinare.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valutare le ricadute che hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento e recupero disciplinare.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Vivere il percorso scolastico dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado come un continuum.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile		

I docenti appronteranno attività di recupero e potenziamento per gli alunni del loro ordine di scuola.

In caso di appositi finanziamenti saranno approntati veri e propri corsi extracurricolari.

Risultati Attesi

In tutte le classi di scuola primaria

Conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri.

Arrivare a dotare i ragazzi della lingua per lo studio.

Ridurre quindi la dispersione scolastica.

Soddisfare necessità di apprendimento specifiche attraverso percorsi personalizzati.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado

Colmare le lacune o di fornire strumenti compensativi adeguati.

Rinforzare la stima di sé facendo provare l'emozione di "riuscire" grazie al proprio impegno e alla proprie perseveranza.

Affrontare con successo il primo anno di Scuola Secondaria di secondo grado.

Soddisfare necessità di apprendimento specifiche attraverso percorsi personalizzati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PER UDA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti in servizio attivo presso l'Istituto Comprensivo.

Risultati Attesi

Creare una progettazione disciplinare verticale improntata sulle UdA e la programmazione per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE COMUNI PER LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

I docenti titolari di cattedra.

Risultati Attesi

La creazione di griglie di valutazione desunte dai criteri di valutazione già delineati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

l'Istituto si pone l'obiettivo di creare momenti di confronto e progettazione tra i differenti ordini di scuola per creare un reale percorso in continuità verticale.

Oltre al curricolo verticale si organizzano percorsi progettuali declinati su più ordini di scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



La scuola intende ampliare le collaborazioni con Associazioni, Centri studi, Fondazioni, Compagnie teatrali amatoriali per ampliare e migliorare la sua offerta formativa.

Progetto Solidarietà

Protezione Civile, Avis, Aido, Cri, Alpini, Centro studi Gandolfi, ACR.

Progetto Resistenza

Centro studi Movimenti.

Progetto Bullismo e Cyberbullismo

Compagnia teatrale "Quelli di Noveglia".

Progetto Recupero /Potenziamento

Fondazione Barbuti.

Tirocini

Università di Parma.

Università UNIMORE.

Uso palestre

Comune di Medesano.

Varie ed eventuali

L'Istituto cercherà di recuperare risorse finanziarie attraverso l'adesione ai progetti PON.

Formazione personale docente ed ata

Reti di scopo con altre scuole e soggetti privati.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

Accedere a finanziamenti ministeriali per implementare le dotazioni informatiche.

Organizzare laboratori attrezzati nei singoli plessi seguendo un criterio di priorità legato all'ordine decrescente rispetto alla popolazione scolastica presente.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC.MATERNA DI VARANO M.SI	PRAA809017
SC. MATERNA DI S.ANDREA BAGNI	PRAA809028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FELEGARA (MEDESANO)	PREE80901C
MEDESANO CPL	PREE80902D
FRAZ. RAMIOLA - MEDESANO	PREE80903E
S.ANDREA BAGNI	PREE80904G
CELLA - VARANO MARCHESI	PREE80905L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MEDESANO - "EDMONDO DE' AMICIS"	PRMM80901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Quanto segue è stralciato dalle linee del curriculum.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa prospettiva la nostra scuola si propone come Comunità educante e pone al centro della propria azione educativa l'alunno.

- **IL SENSO DELL'ESPERIENZA EDUCATIVA**, orientato a:
 - **promuovere**
 - La cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano;
 - Il benessere individuale e sociale;
 - La cultura;
 - La capacità di socializzare;

- Il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri;
- La serietà nell'affrontare il proprio lavoro e nel portarlo a termine;
- **permettere** all'alunno di sperimentare in prima persona e attraverso esperienze guidate la propria capacità di trovare il proprio spazio nel gruppo in maniera equilibrata e che si fondi sul rispetto di sé e degli altri.
- **favorire** l'orientamento verso gli studi successivi attraverso la scoperta e la valorizzazione delle inclinazioni naturali o delle aspirazioni individuali.

- **L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE**, orientata a:
 - **“leggere, scrivere e far di conto”** potenziati dai linguaggi e dai saperi delle varie discipline;
 - **valorizzare l'educazione plurilingue e interculturale.** L'educazione plurilingue e interculturale è , nel contesto storico-sociale in cui ci troviamo, il presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica;

- **COSTITUZIONE E CITTADINANZA**, orientata a:
 - **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**, attraverso esperienze significative che consentano di sperimentare il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente favorendo al contempo forme di cooperazione e di solidarietà;
 - **favorire** la diffusione dei Principi e dei Valori della Costituzione stimolando atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC.MATERNA DI VARANO M.SI PRAA809017

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC. MATERNA DI S.ANDREA BAGNI PRAA809028

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FELEGARA (MEDESANO) PREE80901C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MEDESANO CPL PREE80902D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. RAMIOLA - MEDESANO PREE80903E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S.ANDREA BAGNI PREE80904G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CELLA - VARANO MARCHESI PREE80905L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MEDESANO - "EDMONDO DE' AMICIS" PRMM80901B

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'Istituto sono presenti 2 scuole dell'Infanzia statali (Varano Marchesi e S.Andrea). Le scuole dell'Infanzia presenti nel capoluogo non appartengono all'Istituto, ma sono o paritarie o comunali.

SCUOLA PRIMARIA

Il plesso di Medesano cpl ha attivato, utilizzando le risorse interne, classi a 30h.

Per l'anno scolastico 2018/2019:

-La classe V°B funziona a 30h più 3 h di Mensa

-Le classi IV°A e IV°B, classi a 27h più 1h di Mensa, hanno 3h aggiuntive di laboratorio facoltativo per cui un gruppo di bambini fruisce di 30h settimanali più 3h di Mensa.

-Le classi I°A e I°B, classi a 27h più 1h di Mensa, hanno 3h aggiuntive di laboratorio facoltativo per cui un gruppo di bambini fruisce di 30h settimanali più 3h di Mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di I grado ha ampliato da anni l'offerta formativa per i propri alunni attraverso l'istituzione dell'*Indirizzo Musicale*. I ragazzi hanno la possibilità di iscriversi alle Classi di Strumento musicale scegliendo tra Chitarra, Clarinetto, Percussioni e Pianoforte e di frequentare i corsi per l'intero triennio.

(Le presenti indicazioni attinenti al *Corso ad Indirizzo Musicale* sono state realizzate tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento musicale nella scuola Secondaria di I grado, con particolare riferimento al D.M. del 6 agosto 1999 n. 201, aggiornato con il D.L. n.60 Aprile 2017).

Iscrizione ai Corsi di Strumento

Per richiedere l'ammissione ai corsi dell'*Indirizzo Musicale* è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale; dovendosi avere una equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione può non corrispondere alla prima preferenza espressa nel modulo d'iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata obbligatoria di tutti e 3 gli anni di scuola e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Ammissione al corso ad Indirizzo Musicale

Si accede al *Corso di Strumento Musicale* dopo aver sostenuto un test orientativo attitudinale. La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie. Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test verrà svolto nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico in caso di assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La graduatoria degli idonei ammessi alla frequenza sarà comunicata entro 15 giorni dalla data indicata nella circolare ministeriale annuale.

Articolazione della prova orientativo-attitudinale e compilazione graduatorie

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e la predisposizione in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto. La commissione può utilizzare i seguenti criteri per l'assegnazione dello strumento:

- spiccata attitudine per lo studio di un determinato strumento (ogni strumento viene provato dall'alunno)
- equa distribuzione degli alunni nei gruppi strumentali
- preferenza indicata dall'alunno in fase di iscrizione

La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti
- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento
- i risultati del test orientativo-attitudinale

Organizzazione delle lezioni

Le lezioni del *Corso di Strumento Musicale* si svolgono in orario pomeridiano e prevedono la frequenza minima di 2 ore settimanali (che possono aumentare in base alle esigenze del corso) distribuite su uno o due pomeriggi. Le lezioni prevedono:

- lezioni individuali e/o a piccoli gruppi
- lezioni di teoria e lettura musicale
- lezione di musica d'insieme (per lo stesso strumento o per più strumenti)
- lezioni d'orchestra

L'articolazione oraria delle attività è determinata dall'Istituto. Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e in applicazione dell'Autonomia scolastica. Le attività del *Corso ad Indirizzo Musicale* sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica per quanto possibile in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

Secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni (con le modalità che verranno rese note tramite apposita comunicazione scritta), per concordare l'orario di lezione. In caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Nel caso in cui non si riuscisse a concordare un orario ottimale per tutte le famiglie, questo verrà assegnato d'ufficio dai docenti di Strumento e dal Dirigente.

La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola. Agli alunni iscritti ai corsi ad

indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi, a proprie spese, dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto o noleggio. Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva attraverso una prova d'esecuzione allo strumento.

Libri di testo

I docenti si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MEDESANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SC.MATERNA DI VARANO M.SI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nelle Indicazioni Nazionali, riguardo al curricolo, si specifica che esso si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni". L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. I risultati attesi dall'azione educativa della scuola sono rappresentati dagli obiettivi specifici di apprendimento, perseguibili nei 5 campi di esperienza: il sé e l'altro ; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono tutti quegli spazi operativi o attività in cui i bambini possono sviluppare determinate competenze e abilità, attraverso il gioco, la vita di relazione, l'esperienza diretta e il procedere per tentativi ed errori. Nelle Indicazioni Nazionali si specifica che ogni campo di esperienza offre "un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri", caratterizzandosi così con attività proprie che si intrecciano e vengono proposte in modo flessibile, articolato e strettamente collegate tra loro . Compito delle insegnanti è quello di progettare percorsi educativi e didattici all'interno di questi campi di esperienza, tenendo conto degli interessi, dei bisogni e delle esperienze pregresse e delle modalità di apprendimento di ciascun bambino. Nelle

Indicazioni Nazionali, si evidenzia che: “Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli. Finalità La scuola dell’infanzia organizza il proprio curriculum tenendo presenti le finalità richiamate nelle “Indicazioni Nazionali” : Consolidare l’identità, che vuol dire: conoscersi; sentirsi sicuri nell’ ambiente scolastico; riconoscersi come persona unica e irripetibile. Il bambino riconosce se stesso come diverso dall’ altro, se la scuola gli consente di comprendere di far parte di una comunità in cui può vivere esperienze significative di confronto, incontro, scontro con gli altri, e di sperimentare ruoli differenti e le diverse identità di figlio, alunno, femmina, maschio. Sviluppare l’ autonomia, che significa: avere fiducia in se stessi; provare soddisfazione nel fare da soli; saper scegliere e pensare liberamente; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli; fidarsi degli altri e saper chiedere aiuto; esprimere verbalmente sentimenti ed emozioni; trovare strategie per risolvere i piccoli problemi. Acquisire competenze, che vuol dire: vivere esperienze importanti e significative; diventare capaci di comprendere e rielaborare le conoscenze; conoscere e rielaborare la realtà per arrivare a rappresentarla simbolicamente. Il bambino arriva ad acquisire queste competenze se la scuola gli offre l’opportunità di esplorare, osservare e confrontare (quantità, proprietà, caratteristiche, fatti). Vivere le prime esperienze di cittadinanza, che significa, attraverso il dialogo, l’ascolto, l’attenzione ai punti di vista e alle opinioni altrui, porre le prime basi per cominciare a: scoprire l’altro, la sua importanza, i suoi bisogni; comprendere l’ importanza di regole, di diritti e di doveri da condividere con gli altri; rispettare gli altri, la natura, l’ambiente; “Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali” “La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione”. Le insegnanti perseguono tali finalità organizzando e predisponendo un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, in collaborazione con le famiglie e la comunità e individuando, con attenzione, le occasioni di incontro con i genitori dei bambini. Dalle Indicazioni Nazionali:“Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise”. La

scuola dell'infanzia coinvolge i genitori anche nel processo educativo, rendendoli partecipi dei progressi ottenuti dai bambini, dei loro bisogni, delle attività proposte attraverso incontri periodici collettivi, individuali e di intersezione. "...Mamme e papà... sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare". Tutti i genitori vengono coinvolti nella realizzazione di alcune attività, come feste di Natale, Carnevale, Fine anno scolastico e, a volte, nelle gite di fine anno. I rappresentanti eletti nei consigli di intersezione verbalizzano l'ordine del giorno degli incontri e ne fanno partecipi tutti gli altri genitori. "Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità". "Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione".

Contenuti La scuola dell'infanzia riconosce come contenuti essenziali del proprio compito educativo: La relazione tra pari e con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire. Il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, gioco di immaginazione ed identificazione per lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e di trasformazione simbolica dell'esperienza. Il fare e le esperienze dirette, di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura, per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi via, via più ordinati e organizzati di esplorazione e ricerca.

ALLEGATO:

GIORNATA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

Riconosce ed esprime le proprie emozioni e comprende stati d'animo propri ed altrui;
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagendo con l'ambiente, cose e persone; Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni e riconosce le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici; Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; Coglie diversi punti di vista, riflette e utilizza gli errori come fonte di conoscenza; Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza in modo corretto ed appropriato la lingua italiana; Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie; Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti e situazioni E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue e esperienze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Sviluppare le capacità attentive. Acquisire consapevolezza dei propri processi mentali. "Esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo. Innescare e potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo. Accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi. Saggiare le prime strategie di apprendimento personali. Ampliare la competenza collaborativa e interculturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1) COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA L' alunno racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute; ascolta, comprende e inventa brevi storie; ascolta e memorizza poesie, filastrocche e canzoni; Comunica e si esprime utilizzando, in modo corretto e appropriato la lingua italiana. 2) COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE L' alunno comprende e utilizza brevi messaggi orali per interagire con i pari durante il gioco. 3) COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA L' alunno raggruppa, ordina e confronta oggetti secondo criteri diversi e ne identifica alcune caratteristiche; colloca le azioni quotidiane nel tempo; Ha familiarità con le strategie del contare e operare con i numeri. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio. Osserva il proprio corpo, l'ambiente naturale, gli organismi viventi e formula semplici ipotesi. Esegue semplici esperimenti. Si interessa a strumenti tecnologici e ne scopre le funzioni e i possibili usi. 4) COMPETENZA DIGITALE L' alunno esplora la realtà attraverso le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

5) **IMPARARE A IMPARARE** L'alunno ha fiducia nelle proprie capacità e possiede una buona percezione di sé. Organizza le esperienze in schemi mentali e procedure per orientarsi in situazioni simili a quelle vissute. 6) **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** L'alunno sa assolvere alle proprie necessità. Costruisce relazioni positive con i coetanei, gli adulti e l'ambiente. Assume piccoli incarichi e sa portarli a termine. Propone e organizza giochi. Condivide esperienze e giochi. Utilizza correttamente materiali e risorse comuni. Riconosce le regole di comportamento nei vari contesti. Ha maturato il senso di appartenenza alla comunità e ne comprende le regole. Manifesta libertà di pensiero nel raccontare sensazioni ed emozioni. 7) **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ** L'alunno esprime verbalmente i propri bisogni e sentimenti ad adulti e compagni. Chiede aiuto; pone domande pertinenti. Compie scelte autonome. Sceglie materiali adeguati per realizzare piccoli progetti. Interagisce con l'ambiente e le persone manifestando interesse e curiosità. 8) **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** L'alunno riconosce le tradizioni della propria famiglia e della comunità. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. Si orienta e individua posizioni nello spazio vissuto. Sperimenta relazioni positive anche con persone appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Si esprime attraverso il disegno, i suoni, il movimento.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del curricolo locale viene convogliato nei progetti e nell'organizzazione delle attività di ampliamento curricolare descritte infra.

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Per ogni competenza si utilizzano le seguenti voci, in ordine dalla più positiva alla meno positiva. 1- LIVELLO AVANZATO 2- LIVELLO INTERMEDIO 3- LIVELLO BASE 4- LIVELLO ESSENZIALE

NOME SCUOLA

SC. MATERNA DI S.ANDREA BAGNI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto organizzano in continuità i loro percorsi, condividendone i principi fondamentali. La declinazione in dettaglio dei percorsi di scuola dell'Infanzia è consultabile nella sezione destinata al plesso di Varano Marchesi.

NOME SCUOLA

FELEGARA (MEDESANO) (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Scuole Primarie dell'Istituto organizzano in continuità i loro percorsi, condividendone i principi fondamentali. La declinazione in dettaglio dei percorsi di scuola Primaria è consultabile nella sezione destinata al plesso di Medesano cpl.

NOME SCUOLA

MEDESANO CPL (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I Plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo, tenuto conto dei flussi migratori interni, hanno concordato un curriculum comune per le materie di: Italiano, Matematica, Storia, Geografia e Scienze. Il succetto curriculum viene allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLOCOMUNE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di declinare un curriculum verticale dettagliato nel corso del triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti, Interventi in aula da parte di esperti, Visite sul territorio e Viaggi d'istruzione sono il punto di partenza da cui la proposta formativa si amplia e consegue le competenze trasversali civiche, sociali, creative, linguistiche, matematico scientifiche, imprenditoriali, digitali ed artistiche. Ogni classe, a seconda delle proprie caratteristiche specifiche, individua un itinerario all'interno delle proposte di Istituto o ne individua di peculiari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è trasversale e comune ai Plessi; viene allegato.

ALLEGATO:

COMPETENZECOMPLETE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del curricolo locale viene convogliato nei progetti e nell'organizzazione delle attività di ampliamento curricolare descritte infra.

NOME SCUOLA

FRAZ. RAMIOLA - MEDESANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Scuole Primarie dell'Istituto organizzano in continuità i loro percorsi, condividendone i principi fondamentali. La declinazione in dettaglio dei percorsi di scuola Primaria è consultabile nella sezione destinata al plesso di Medesano cpl.

NOME SCUOLA

S.ANDREA BAGNI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



CURRICOLO DI SCUOLA

Le Scuole Primarie dell'Istituto organizzano in continuità i loro percorsi, condividendone i principi fondamentali. La declinazione in dettaglio dei percorsi di scuola Primaria è consultabile nella sezione destinata al plesso di Medesano cpl.

NOME SCUOLA

CELLA - VARANO MARCHESI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Le Scuole Primarie dell'Istituto organizzano in continuità i loro percorsi, condividendone i principi fondamentali. La declinazione in dettaglio dei percorsi di scuola Primaria è consultabile nella sezione destinata al plesso di Medesano cpl.

NOME SCUOLA

MEDESANO - "EDMONDO DE' AMICIS" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la

partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. In allegato viene inserito il curriculum delle discipline.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di declinare un curriculum verticale dettagliato nel corso del triennio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ciascun docente, all'interno della propria disciplina, concorre a favorire, nell'alunno, lo sviluppo e l'acquisizione di competenze trasversali in linea con quanto richiesto dalle indicazioni riguardanti le competenze europee e le competenze chiave di cittadinanza. In particolare, l'Istituto Comprensivo di Medesano si propone di predisporre una didattica flessibile che risulti aderente alle reali necessità degli alunni. Per il raggiungimento di tali obiettivi, si rende indispensabile muoversi su più direttrici. In primo luogo la scuola si adopera per garantire il maggior livello possibile di inclusività, proponendo, accanto alle metodologie tradizionali, strategie didattiche rispondenti agli stili di apprendimento degli alunni, in particolar modo di coloro che palesano bisogni educativi speciali. Secondariamente, l'Istituto intende sostenere la maturazione di specifiche competenze trasversali attraverso attività legate all'attuazione di "compiti di realtà", predisposti coordinando il lavoro di docenti di discipline diverse. La scuola secondaria di primo grado, infine, propone progetti ed attività che oltre ad arricchire il curriculum, mirano al consolidamento delle competenze chiave già menzionate, integrando, ove possibile, l'azione dei docenti a quella di figure appartenenti ad altre realtà presenti sul territorio. In particolare: CITTADINANZA ATTIVA Scuola secondaria di primo grado Classi prime: Cos'è e come opera La Protezione Civile sul territorio italiano. Conoscenza delle associazioni di Volontariato del territorio medesanese. Classi seconde: La legalità per il benessere sociale. Il fenomeno della migrazione in collaborazione con CRI (Giornata del Migrante). Conoscenza delle associazioni di Volontariato del territorio medesanese. Classi terze: Conoscenza degli Enti di

Volontariato AVIS, AIDO e AVOPRORIT. La storia locale attraverso gli occhi delle giovani generazioni. EDUCAZIONE AMBIENTALE Classi prime: L'ambiente naturale. Classi seconde: La salvaguardia dell'ambiente. Classi terze: Inquinamento ambientale. EDUCAZIONE alla SALUTE Classe prima: Gestione dell'aggressività e convivenza civile (Educatori di strada). Laboratorio teatrale sul bullismo con la compagnia di teatro medesane. Classe seconda: I disturbi alimentari. Le nuove tecnologie e i rischi della rete (Educatori di strada) Classe terza: Educazione stradale (Pullman Azzurro). Conoscenza e prevenzione delle dipendenze. Educazione all'affettività e Corso di Primo soccorso in collaborazione con CRI di Medesano.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto Comprensivo di Medesano, nel rispetto delle indicazioni relative alle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto dei proponimenti già citati, intende definire precisi traguardi di competenza da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione. La declinazione dei detti traguardi è contenuta nella tabella allegata.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del curricolo locale viene convogliato nei progetti e nell'organizzazione delle attività di ampliamento curricolare descritte infra.

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Per ogni competenza si utilizzano le seguenti voci, in ordine dalla più positiva alla meno positiva. 1- LIVELLO AVANZATO (A) 2- LIVELLO INTERMEDIO (B) 3- LIVELLO BASE (C) 4- LIVELLO ESSENZIALE (D)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "ATTIVITÀ SPORTIVE"

Ginnasticando a scuola Intervento a scuola di un esperto capace di organizzare attività preagonistiche e che abbiano lo scopo di migliorare le performances negli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento disciplinare: Educazione fisica. -Promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità; -Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **“STAR BENE A SCUOLA”**

Diversi ordini di scuola declinano in modo personale la macroarea dello "Star bene a scuola". -Paese mio (aumentare nei bambini il senso di responsabilità e il rispetto delle regole del vivere comune, il patrimonio culturale del proprio territorio) -Star bene a scuola (rientra nell'ambito della continuità e della collaborazione tra scuola e famiglia vivendo insieme i momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione) -Progettare per valorizzare la scuola e documentare il percorso didattico (costruire una traccia del percorso di crescita dei bambini attraverso una documentazione cartacea e/o audiovisiva) -Un libro a casa e a scuola (promuovere la lettura ad alta voce è ritenuta un'attività molto coinvolgente che crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, calma, rassicura, consola e rafforza il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta -Il Pollicino verde (è un percorso didattico sulle stagioni per accompagnare i nostri bambini alla scoperta della natura, conoscere le stagioni nel loro susseguirsi individuandone le caratteristiche principali) -Raccogli les bouchons (la finalità del progetto è la raccolta di tappi di plastica che verranno venduti e il ricavato servirà per la costruzione di pozzi di acqua potabile in Tanzania)

Obiettivi formativi e competenze attese

Nell'ambito dell'Educazione alla cittadinanza i ragazzi acquisiranno la capacità: -il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente -favorendo al contempo forme di cooperazione e di solidarietà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SOLIDARIETÀ IN RETE

Tutti i plessi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado organizzano un protocollo specifico di conoscenza delle associazioni di volontariato presenti sul territorio e affrontano tematiche legate alla pertinenza delle associazioni con cui si trovano a collaborare. CLASSI QUARTE: GRUPPO ALPINI, IL CERCALIBRO, CENTRO STUDI ROMANO GANDOLFI CLASSI QUINTE: BANCO ALIMENTARE, AC, COMPAGNIA DIALETTALE "EL RAVISI", SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La CRI tratta gli aspetti: CLASSI PRIME protezione civile CLASSI SECONDE Migranti CLASSI TERZE Primo soccorso ed educazione sessualità Gli EDUCATORI DI STRADA: CLASSI PRIME bullismo CLASSI SECONDE cyberbullismo e lezione sulla legalità tenuta dai carabinieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto prevede l'intersecarsi di più discipline trasversali quali Educazione alla salute e Cittadinanza. Lo scopo ultimo di questo percorso è quello di favorire la Cittadinanza attiva e la formazione di una consapevolezza sociale negli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione tra risorse interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

La Scuola Secondaria di Primo grado organizza un percorso per affrontare i temi del bullismo e del cyber bullismo. Le proposte sono molteplici e affrontano il problema da diversi punti di vista utilizzando stili comunicativi estremamente diversificati. Lo scopo è quello di raggiungere profondamente ogni ragazzo. Gli educatori di strada fanno:

CLASSI PRIME bullismo CLASSI SECONDE cyberbullismo + lezione sulla legalità tenuta dai carabinieri Sul tema del bullismo si organizza anche una performance in diretta con l'ausilio della compagnia teatrale amatoriale de "QUELLI DI NOVEGLIA".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli Obiettivi Formativi e le Competenze sono quelli di Educazione alla cittadinanza. - Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di sperimentare il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente favorendo al contempo forme di cooperazione e di solidarietà; -Favorire la diffusione dei Principi e dei Valori della Costituzione stimolando atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Collaborazione tra risorse interne ed esterne.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ "DISAGIO SCOLASTICO"

Il Collegio dei Docenti riconosce come intervento fondamentale quello sul disagio scolastico; per questa ragione si sono organizzati interventi mirati al riguardo: 1) Sportello di ascolto psicologico aperto a studenti, famiglie e docenti. Solitamente gli interessati si rivolgono allo psicologo in forma privata, ma con le dovute modalità organizzative, lo psicologo può anche intervenire in un contesto allargato. 2)Attraverso i finanziamenti della Fondazione Barbuti e altre agenzie private si organizzano percorsi atti a ridurre il disagio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo delle diverse azioni messe in campo è quello di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e di raggiungere lo scopo di stare bene a scuola. Là dove questo significhi colmare o potenziare le competenze disciplinari, gli obiettivi sono da ricercare nelle programmazioni disciplinari delle singole materie. Per L'anno scolastico 2018/2019 le materie in esame sono matematica e in parte storia e geografia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Collaborazione tra risorse interne ed esterne.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "POTENZIAMENTO CURRICOLARE"

-The English corner (laboratorio di lingua inglese per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, per un approccio iniziale verso una lingua diversa dalla propria) -Scacchi a scuola Primaria Felegara-S.Andrea (obiettivo del progetto è valorizzare gli aspetti formativi del carattere ed educativi della mente, lo studente accetta le regole del gioco e si impegna a rispettarle) -Alla scoperta delle stagioni alla scuola dell'infanzia (è un percorso attraverso il quale i bambini prendono conoscenza delle trasformazioni ambientali, delle variazioni meteorologiche e dei mutamenti di vivere dell'uomo a seconda delle caratteristiche stagionali) -Laboratori pomeridiani alla scuola dell'infanzia (sviluppare i prerequisiti di base per il successivo ingresso alla scuola Primaria) -Potenziamento e recupero matematica classi 3^a media (recuperare e potenziare le conoscenze e le abilità matematiche) -Gare matematiche "Coppa Marconi" alla Scuola Secondaria di Primo grado (valorizzare le eccellenze facendo vivere ai ragazzi un'esperienza di gara matematica intensa e di alto livello) -Corso propedeutico alla conoscenza del latino alla Scuola Secondaria di Primo grado (fornire le conoscenze di base del latino per agevolare l'inizio della Scuola Secondaria di 2° grado) -La pratica del recupero (accogliere e favorire la scolarizzazione di tutti i ragazzi secondo le potenzialità di ciascuno) -Potenziamento alla didattica strumentale (promuovere l'acquisizione di competenze sociali attraverso la musica d'insieme)

Obiettivi formativi e competenze attese

Ognuna delle attività proposte ha lo scopo di fornire stimoli, nuove esperienze e chiavi di lettura via via sempre più specifici. I differenti percorsi, seppur estremamente dissimili, sono omologabili in quanto si pongono l'obiettivo di fornire un modus operandi, un approccio sistematico ed efficiente alle singole attività proposte per

potenziare le conoscenze e l'autonomia degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ "CREATIVITÀ"

-Il ragazzo con il violino (laboratorio teatrale offre ai bambini di ampliare le competenze espressive, comunicative, verbali e non verbali) -Dalla parola alla scena (perfezionare la pratica della letto-scrittura attraverso esercizi teatrali che stimolano il bambino all'uso della fantasia) -Terre di danza (gli alunni conoscono gli aspetti della storia e delle tradizioni del territorio attraverso danze delle tradizioni del territorio) -Psicomotricità (stabilire positive relazioni interpersonali, conquistare la propria autonomia di comportamento, favorire l'acquisizione delle capacità -Giochiamo con Leonardo (il progetto promuove le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale) -Colorarte (laboratorio pratico in cui i bambini potranno sperimentare molteplici tecniche grafico-pittoriche) -Oh Happy Day (favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'arte e l'espressività quale momento di conoscenza di sé. Le attività "creative" permettono di sondare la ricchezza dentro ad ognuno e stimolano la partecipazione attiva anche in coloro che nelle attività curriculari ordinarie si sentono più in difficoltà e tendono a rivestire ruoli marginali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione tra risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE (PON)**

La scuola Secondaria di Primo grado ha vinto il Pon relativo all'oggetto e si è vista attribuire un finanziamento che convoglia su: Educazione Alimentare e Giornalino scolastico. Vengono creati 2 gruppi di un massimo di 25 alunni presi dalle classi prime e seconde che partecipano a 2 distinti percorsi pomeridiani per un totale di 30h a percorso. Il percorso dei due gruppi avrà momenti di incontro legati a temi specifici condivisi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il gruppo che si occupa di Educazione Alimentare si occupa del pomodoro come prodotto della tradizione locale e come ortaggio; si pone lo scopo di creare un percorso fotografico e un orto. **OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI** 1. Miglioramento delle competenze 2. Favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità 3. Consapevolezza ed espressione scientifica 4. Utilizzo di programmi digitali per l'elaborazione e la presentazione di dati 5. Comunicare mediante le tecnologie multimediali 6. Saper lavorare in gruppo svolgendo un ruolo attivo **RISULTATI FORMATIVI ATTESI - RISULTATI DIDATTICI ATTESI** -Autonomia personale -Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando atteggiamenti cooperativi e collaborativi. **Apprendimenti Consolidamento\potenziamento di modalità e tecniche di ricerca scientifica:**

attraverso l'uso di linguaggi diversi; arricchimento lessicale. Capacità comunicativa Comunicare utilizzando linguaggi diversi Abilità Ricercare, acquisire, selezionare, rielaborare informazioni in funzione della produzione, anche mediante l'uso di risorse digitali. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative. Capacità progettuale Progettare; collaborare in gruppo per la realizzazione di un progetto comune; sviluppare senso di iniziativa e imprenditorialità; risolvere problemi. Competenze Competenza digitale. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire e interpretare l'informazione. Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi di vario tipo. Il gruppo che allestisce il giornalino colloca la propria azione all'interno di una didattica che si propone di dare centralità ad attività e compiti significativi, capaci di motivare gli alunni coinvolti, attivare competenze ed esercitare il potenziale creativo. La redazione del giornale si caratterizzerà come laboratorio, luogo della curiosità, della partecipazione, della socializzazione e della trasversalità tra i diversi linguaggi. Nell'intento di educare i ragazzi alla gestione di un lavoro condiviso, nel rispetto di tempi, ruoli e scadenze e al fine di svilupparne le competenze digitali, si utilizzeranno programmi di impaginazione testi quale: Publisher, Word, Gimp ed eventuale uso della piattaforma offerta dalle "Google apps for education" per la condivisione dei documenti. Il giornalino, come strumento di comunicazione, avrà lo scopo di divulgare e commentare informazioni attinenti al progetto, inerenti ad attività ed eventi significativi vissuti nel nostro territorio, cercando di offrire agli alunni l'opportunità anche di un confronto tra passato e presente. **OBIETTIVI**

DIDATTICO/FORMATIVI 1. Miglioramento delle competenze 2. Favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità 3. Consapevolezza ed espressione culturale 4. Conoscere le caratteristiche generali di un giornale 5. Conoscere la struttura d'impaginazione del giornale 6. Scoprire la funzione del titolo di un articolo 7. Individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico 8. Conoscere la struttura di un articolo 9.

Riconoscere le diverse forme di un articolo 10. Individuare le caratteristiche peculiari del web-writing 11. Usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa 12. Migliorare l'impiego della videoscrittura 13. Utilizzare programmi di grafica 14. Comunicare mediante le tecnologie multimediali 15. Saper lavorare in gruppo svolgendo un ruolo attivo **CONTENUTI** 1. Conoscenza e approfondimento della Costituzione 2.

Conoscenza degli strumenti di amministrazione condivisa dei beni (incontri con Amministrazione Comunale e associazioni del territorio e partecipazione ai consigli Comunali di Medesano)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Collaborazione tra risorse interne e volontari.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Giardino della scuola.

❖ AMBIENTI DIGITALI (RICHIESTA DI ACCESSO A PON)

L'Istituto ha redatto un progetto utile all'accesso ad un PON specifico sugli Ambienti digitali. La dotazione di pc e Lim in tutte le aule, l'utilizzo del registro elettronico, la digitalizzazione della segreteria ed il potenziamento della didattica multimediale non sopperiscono in toto alle esigenze di un approccio integrato alle discipline e non esauriscono le necessità di certificazione delle competenze chiave europee. Il progetto di un nuovo ambiente digitale intende rafforzare l'offerta formativa nell'ambito del PNSD, insegnare agli allievi il corretto comportamento nel mondo virtuale ed educare gli allievi all'espressione artistica multimediale realizzando cortometraggi, spot e documentari al fine di consentire l'applicazione delle conoscenze acquisite nelle varie discipline. Il locale individuato come adatto alla realizzazione del progetto è situato presso l'edificio della scuola Secondaria di primo grado, ma sarà fruibile da parte di tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo. Si tratta di un'aula al piano rialzato, attualmente è utilizzato come aula informatica ed è munita di 14 pc, 1 videoproiettore ed 1 stampante. L'ambiente sarà flessibile alle diverse esigenze metodologiche innovative. Occorreranno quindi banchi agorà componibili e configurabili in varie forme, armadi e contenitori per avere a disposizione materiale che permetta una progettazione Making Lab. Si prevede l'acquisto di nuove attrezzature digitali come software, hardware, tablet / iPad, stampanti 3D e Plotter. Inoltre si ritiene necessario acquistare strumenti che favoriscano la sperimentazione in verticale di coding e robotica educativa (Bee Bot, Blue Bot, Ozo Bot ecc...). Si intende utilizzare strategie come webapp e app per la costruzione di una narrazione con audio e video, utilizzabili

sia da dispositivo mobile che da browser (Spark page e Video, Thinglink, Storybird, Stop motion ecc...) e tecnologie digitali: fotocamere, smartphone, videocamere, tablet. Sono inoltre previsti momenti di formazione per i docenti: Un corso per storytelling e uno di coding rivolto all'infanzia e primaria e gli altri due corsi di storytelling coding per la secondaria, in collaborazione con una formatrice dell'Ufficio regionale per l'Emilia Romagna, Servizio Marconi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Promuovere la didattica per competenze; Promuovere la creatività, lo sviluppo del pensiero computazionale e il problem solving; Promuovere una didattica che sviluppi la capacità di lavorare in team, le abilità relazionali e volta ad includere tutti; Stimolare l'impegno, la partecipazione, la fantasia; Garantire l'uguaglianza di opportunità dando a tutti occasione di esprimersi secondo le attitudini personali; Sviluppare un apprendimento attivo (basato su problem solving) con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente; Attività hands-on e TIC per rendere più efficaci i processi di insegnamento apprendimento; Imparare a cercare e selezionare fonti, negoziarle e condividerle e sviluppare il senso critico; Risultati attesi - Produzione individuale e collettiva di testi narrativi, di digital storytelling, di e-book e di mappe concettuali attraverso l'utilizzo di App e di software; - Drive come repository per i materiali; - Consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche; - Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale. Impatto sugli apprendimenti Il progetto ha un forte riferimento alla didattica "attiva" e dei "laboratori": rispetto ai laboratori classici, gli studenti lavoreranno sulla manipolazione dei concetti e sulla relativa trasformazione in oggetti digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Collaborazione tra risorse interne ed esterne.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Magna Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Tutti i docenti di scuola Primaria hanno usato il registro elettronico per inserire assenze e voti.
- Nel corso del triennio si implementerà l'utilizzo dello strumento digitale iniziando ad utilizzare:
- l'agenda in modo sistematico per indicare alle famiglie appuntamenti e attività extracurricolari;
 - la sezione riguardante la didattica andando a caricare materiali utili allo studio.
 - la sezione dedicata alle annotazioni per tenere aggiornate le famiglie rispetto agli aspetti didattico-comportamentale dello studente.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo usufruiscono di una didattica integrata e multimediale attraverso l'uso della LIM in classe.

Il risultato atteso è quello di migliorare le performances degli studenti andando incontro alle loro modalità di gestione dell'informazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC.MATERNA DI VARANO M.SI - PRAA809017

SC. MATERNA DI S.ANDREA BAGNI - PRAA809028

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica è un momento importante di riflessione, utile ai docenti per analizzare e confrontare percorsi di lavoro, le strategie educative utilizzate e i risultati conseguiti. Essa, accompagnando costantemente la vita scolastica, si effettua attraverso: l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini in momenti specifici; le rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche, individuali e collettive; il comportamento e il grado di motivazione dei bambini; le rielaborazioni verbali delle esperienze. Valutazione formativa Nelle Indicazioni Nazionali si legge che: "L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. La valutazione è sostanzialmente un'osservazione e una riflessione sul percorso compiuto, sulla interpretazione data al senso o al significato formativo raggiunto sia dai docenti

che dai bambini. Pertanto essa permette di : comprendere quanto le proposte e le attività realizzate siano state efficaci; registrare in itinere le competenze acquisite e le abilità messe in atto nelle varie attività; verificare l'efficacia dell'operato delle insegnanti; ipotizzare la realizzazione, se possibile, di altri significativi percorsi didattici, negli anni successivi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La verifica dell'aspetto relazionale di ogni bambino prende in considerazione 4 aspetti fondamentali: -Il rispetto delle regole e degli ambienti scolastici; -La capacità di relazionarsi in modo corretto tra pari e con gli adulti; -La capacità di partecipare attivamente alla vita scolastica; -Il livello di responsabilità ed autonomia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MEDESANO - "EDMONDO DE' AMICIS" - PRMM80901B

Criteri di valutazione comuni:

Il collegio docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento definendo che la valutazione deve essere trasparente, tempestiva ed esauriente rispetto agli obiettivi prefissati e partecipativa, cioè gli alunni devono essere consapevoli dei risultati, dei loro progressi e delle loro lacune. L'alunno viene valutato in ambito cognitivo mediante: una valutazione iniziale che serve ad accertare, all'inizio dell'anno scolastico, la presenza dei prerequisiti indispensabili per affrontare il processo didattico e per evidenziare eventuali esigenze che richiedono un intervento educativo; una valutazione formativa, in itinere, che fornisce le informazioni necessarie per adattare in modo produttivo l'azione didattica alle esigenze individuali di ciascun alunno; una valutazione sommativa alla fine di ogni periodo di apprendimento, per verificare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti in sede di programmazione e tutto il processo educativo. Alla fine di ogni quadrimestre questa valutazione viene riportata sul documento di valutazione. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe". I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti registrano i voti nel registro elettronico a cui accedono i genitori con

apposita password (al momento solo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado). La comunicazione degli esiti da parte dei docenti avviene attraverso i colloqui bimestrali con le famiglie (dicembre - febbraio -aprile- giugno). La valutazione degli esiti degli apprendimenti e del comportamento avviene con la compilazione quadrimestrale del documento di valutazione, suddividendo l'anno scolastico in due quadrimestri: settembre - 31 gennaio = primo quadrimestre; febbraio - 31 maggio = secondo quadrimestre. Il Collegio dei Docenti ha esplicitato la corrispondenza tra voti e giudizi sintetici la valutazione delle discipline. Per vedere in modo sistematico tale corrispondenza cfr. allegato. La valutazione quadrimestrale è accompagnata da un giudizio descrittivo con la descrizione del processo in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e dal grado della sua responsabilità nelle scelte; il livello globale degli apprendimenti rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza dei suoi progressi registrati relativamente alla situazione di partenza. Il giudizio complessivo tiene conto dei seguenti elementi: relazione con compagni e adulti; livello di autonomia; modalità di lavoro; metodo di studio; progressione negli apprendimenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONEeapprendimenti.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla secondaria, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico. Il voto di comportamento deve tenere presenti vari elementi: partecipazione alle lezioni e alle varie attività didattiche; impegno a casa e a scuola; puntualità nelle consegne (compiti, giustificazioni, avvisi, ecc.); comportamento e rispetto del Regolamento di Disciplina durante le lezioni e anche durante il cambio ora, l'intervallo, le uscite didattiche ecc.; miglioramento rispetto alla situazione di partenza. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tabella di corrispondenza tra voti decimali e giudizi sintetici L'assegnazione del voto di comportamento avviene secondo la tabella in allegato.

ALLEGATI: valutazioneCOMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nella scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe, nella scuola secondaria a maggioranza. La non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio docenti ha stabilito che per la non ammissione dovranno esistere una delle seguenti condizioni: avere insufficiente in comportamento; avere tre insufficienze gravi con almeno un'altra insufficienza; avere almeno cinque insufficienze. Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado la scuola ad inizio anno scolastico comunica alle famiglie il monte orario di frequenza obbligatorio e le deroghe deliberate dal collegio docenti. Assenze ammesse : gravi motivi di salute documentati; terapie e/o cure programmate; assenze giustificate da relazione dei servizi sociali; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella scuola secondaria il voto di ammissione all'Esame di Stato del Primo Ciclo deve essere espresso in decimi anche con voto inferiore al sei, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri deliberati dal collegio. Il voto di ammissione verrà attribuito calcolando la media aritmetica dei voti del 2° quadrimestre, con la possibilità di arrotondare i decimi, per difetto o per eccesso , tenendo conto del percorso svolto nel triennio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FELEGARA (MEDESANO) - PREE80901C

MEDESANO CPL - PREE80902D

FRAZ. RAMIOLA - MEDESANO - PREE80903E

S.ANDREA BAGNI - PREE80904G

CELLA - VARANO MARCHESI - PREE80905L

Criteria di valutazione comuni:

Il collegio docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti stabilendo che la valutazione deve essere trasparente, tempestiva ed esauriente rispetto agli obiettivi prefissati e partecipativa, cioè gli alunni devono essere consapevoli dei risultati, dei loro progressi e delle loro

lacune. L'alunno viene valutato in ambito cognitivo mediante: una valutazione iniziale che serve ad accertare, all'inizio dell'anno scolastico, la presenza dei prerequisiti indispensabili per affrontare il processo didattico e per evidenziare eventuali esigenze che richiedono un intervento educativo; una valutazione formativa, in itinere, che fornisce le informazioni necessarie per adattare in modo produttivo l'azione didattica alle esigenze individuali di ciascun alunno; una valutazione sommativa alla fine di ogni periodo di apprendimento, per verificare il grado di conseguimento degli obiettivi previsti in sede di programmazione e tutto il processo educativo. Alla fine di ogni quadrimestre questa valutazione viene riportata sul documento di valutazione. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata nella scuola primaria dal docente ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe". I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I docenti registrano i voti nel registro elettronico a cui accedono i genitori con apposita password (al momento solo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado). La comunicazione degli esiti da parte dei docenti avviene attraverso i colloqui bimestrali con le famiglie (dicembre - febbraio - aprile-giugno). La valutazione degli esiti degli apprendimenti e del comportamento avviene con la compilazione quadrimestrale del documento di valutazione, suddividendo l'anno scolastico in due quadrimestri: settembre - 31 gennaio = primo quadrimestre; febbraio - 31 maggio = secondo quadrimestre. La valutazione quadrimestrale è accompagnata da un giudizio descrittivo con la descrizione del processo in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e dal grado della sua responsabilità nelle scelte; il livello globale degli apprendimenti rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza dei suoi progressi registrati relativamente alla situazione di partenza. Il giudizio complessivo tiene conto dei seguenti elementi: relazione con compagni e adulti; livello di autonomia; modalità di lavoro; metodo di studio; progressione negli apprendimenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli studenti viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla secondaria, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa

vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico. Il voto di comportamento deve tenere presenti vari elementi: partecipazione alle lezioni e alle varie attività didattiche; impegno a casa e a scuola; puntualità nelle consegne (compiti, giustificazioni, avvisi, ecc.); comportamento e rispetto del Regolamento di Disciplina durante le lezioni e anche durante il cambio ora, l'intervallo, le uscite didattiche ecc.; miglioramento rispetto alla situazione di partenza. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Tabella di corrispondenza tra voti decimali e giudizi sintetici L'assegnazione del voto di comportamento avviene secondo la tabella allegata.

ALLEGATI: valutazioneCOMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva può avvenire anche con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Nella scuola primaria deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe, nella scuola secondaria a maggioranza. La non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio docenti ha stabilito che per la non ammissione dovranno esistere una delle seguenti condizioni: avere insufficiente in comportamento; avere tre insufficienze gravi con almeno un'altra insufficienza; avere almeno cinque insufficienze. Per la validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado la scuola ad inizio anno scolastico comunica alle famiglie il monte orario di frequenza obbligatorio e le deroghe deliberate dal collegio docenti. Assenze ammesse : gravi motivi di salute documentati; terapie e/o cure programmate; assenze giustificate da relazione dei servizi sociali; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese. Nella scuola secondaria il voto di ammissione all'Esame di Stato del Primo Ciclo deve essere espresso in decimi anche con voto inferiore al sei, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri deliberati dal collegio. Il voto di ammissione verrà attribuito calcolando la media aritmetica dei voti del 2° quadrimestre, con la possibilità di arrotondare i decimi, per difetto o per eccesso , tenendo conto del percorso svolto nel triennio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori. Per meglio raggiungere tale obiettivo, la nostra scuola ha predisposto una specifica funzione strumentale. La scuola mira a un recupero funzionale e alla promozione di un processo di socializzazione che veda questi soggetti protagonisti attivi.
- L' alunno con bisogni educativi speciali (BES) è oggetto di attenzione di tutta la scuola e di tutta la comunità educativa la quale si fa carico della sua integrazione utilizzando le risorse per predisporre un piano educativo personalizzato.

La valutazione dell' integrazione va rapportata alle potenzialità del soggetto ed ai suoi ritmi di crescita, nonché agli obiettivi, stabiliti di comune accordo fra scuola, famiglia, operatori dei servizi territoriali.

Le azioni messe in atto sono di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione:

Organizzare e coordinare gli incontri delle equipe medico-psico-pedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992.

Provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di alunni con bisogni educativi speciali.

Promuovere progetti finalizzati alla rilevazione dei disturbi specifici dell' apprendimento e all' attivazione di percorsi didattici personalizzati, con l' individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Collaborare con i consulenti esterni, attraverso l' attività di mediazione scuola- famiglia, per un' adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà

Gli obiettivi formativi della nostra azione sono:

Obiettivi affettivi

Obiettivi comportamentali

Obiettivi cognitivi.

Area Intercultura

Per gli alunni di origine straniera che vengono inseriti nella Scuola Secondaria di 1 ° grado , sono previsti dei progetti personalizzati volti all' insegnamento della lingua italiana (Lingua 2), in modo da permettere a questi nuovi alunni di usufruire di più ore d' insegnamento della lingua italiana. In tal modo si vogliono creare quelle condizioni per poter apprendere la " nuova " lingua ed usarla nelle comunicazioni con gli altri alunni, per la socializzazione, per poter seguire meglio le lezioni delle varie discipline d'insegnamento previste nel curriculum.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la stesura dei PEI, per il quale si adotta il modello contenuto nell'Accordo di programma, dopo un periodo di osservazione degli alunni, la Funzione Strumentale organizza un incontro tra i docenti, il Neuropsichiatra di riferimento e la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti, gli specialisti dell'ASL e la famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Nel momento dell'inserimento di un alunno Disabile, DSA o BES nel nostro Istituto la si organizza un primo incontro tra i docenti di classe e la famiglia per un confronto e

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il momento della valutazione serve ad accertare l'efficacia e la produttività del progetto educativo elaborato in sede di programmazione. I controlli sono riferiti ad obiettivi

didattici e formativi. La valutazione non è semplicemente una presa d'atto di quanto è stato fatto o un momento di accertamento fiscale, ma tiene conto anche delle diverse variabili culturali, sociali, psicologiche che caratterizzano in modo peculiare l'aspetto di unicità e globalità dell'esperienza formativa di ciascun bambino/ragazzo. Per valutare gli alunni BES, DSA o disabili vengono considerati gli obiettivi scritti nei PDP e nel PEI. Nel caso fosse necessario, nel corso dell'anno scolastico in accordo con le famiglie e gli specialisti possono essere modificati il PDP e il PEI. Nel momento delle verifiche come stabilito dalla normativa e dal PDP agli alunni possono essere assegnati gli strumenti compensativi o dispensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

All'inizio di ogni ordine di scuola i docenti prendono visione della diagnosi funzionale e conseguentemente incontrano le famiglie, i colleghi della scuola di provenienza ed eventualmente gli specialisti, per farsi una quadro chiaro della situazione e del punto da cui partire sia a livello relazionale che di scolarizzazione. Nel corso dell'anno scolastico si prevedono almeno altri 2 incontri con la famiglia di cui almeno 1 alla presenza degli specialisti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 unità in funzione di vicaria 2 unità in funzione di staff del Dirigente in realzione alla scuola Secondaria di Primo Grado	3
Funzione strumentale	Continuità Orientamento 2 unità Diversamente abili 1 unità BES DSA e disagio scolastico 2 unità PTOF 1 unità SITO 1 unità.	7
Responsabile di plesso	Secondaria di Primo Grado 2 unità Primaria di Medesano 1 unità Primaria di Felegara 1 unità Primaria di S. Andrea 1 unità Primaria di Ramiola 1 unità Primaria di Varano 1 unità Infanzia di Varano Marchesi 1 unità Infanzia di S. Andrea 1 unità.	9
Animatore digitale	1 unità	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	3 unità per l' attività curricolare per la realizzazione del tempo scuola a 30h settimanali. 1 unità di sostegno.	4



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Attività pomeridiane dell'indirizzo musicale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge il proprio mansionario in applicazione del profilo previsto dalla tabella A- Area d del CCNL 24/07/2003, seguendo le Direttive di massima per l'azione amministrativa, organizzativa e gestionale impartite dal Dirigente Scolastico.
Ufficio per la didattica	Tutti i servizi attinenti alla gestione alunni anche se non specificati: collaborazione con Dirigente Scolastico in merito a: relazioni con l'esterno, circolari interne ed esterne, organizzazione attività didattica gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione cartellini di riconoscimento gestione del curriculum degli alunni mediante software in uso: iscrizioni, elenchi classi, trasferimenti, situazione iscrizione alunni stranieri, esoneri religione, gestione dei fascicoli personali degli alunni, assolvimento dell'obbligo scolastico e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>formativo elezione Organi Collegiali convocazione Consigli di Classe comunicazioni scioperi e assemblee sindacali gestione mensa cedole librerie per le scuole elementari libri di testo scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado tenuta fascicoli alunni diversamente abili e DSA scrutini, esami di Licenza – rilascio Diplomi di Licenza Media tenuta registro diplomi statistiche alunni/rilevazioni e monitoraggi supporto al D.S. per organico diritto/fatto in collaborazione con uff. personale gestione corrispondenza con le famiglie procedure infortuni alunni certificazioni varie modulistica varia per area di appartenenza gestione Protocollo – Posta Elettronica ausilio ai docenti per il Registro Elettronico Pubblicazione sul Sito Web della scuola degli atti relativi all'area di appartenenza collaborazione con DSGA</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Tutte le pratiche attinenti all' amministrazione del personale anche se non specificate: Gestione carriera personale di ruolo (adeguam. stipendiali, passag. di cattedra, PA04, ecc...) passaggi di ruolo (anno di prova, verbale, decreto conferma, ricostruzione di carriera, trattamento di quiescenza, ex buonuscita Enpas, legge 29, ecc...) ricostruzione di carriera docenti di religione elaborazione dati a SIDI - invio contratti e documenti alla R.T.S. contratti, contratti part-time , rientro full time, contratti ore eccedenti trasferimenti - assegnazioni provvisorie – utilizzazioni – pratica pensionamenti statistiche varie personale supporto al D.S. per organico diritto/fatto in collaborazione con uff. alunni certificati di servizio, assegno al nucleo, elaborazione TFR compilazione graduatorie interne ed individuazione soprannumerari modulistica varia per l'area di appartenenza fonogrammi assenze- chiamata supplenti temporanei gestione graduatorie docenti e ATA per supplenze comunicazioni al</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Centro per l'Impiego protocollo riservato resoconto mensile presenze ATA in coll.ne DSGA pubblicazione sul Sito Web della scuola degli atti relativi all'area di appartenenza corsi di aggiornamento e formazione del personale.</p>
<p>Ufficio contabilità</p>	<p>Tutti i servizi attinenti al settore anche se non specificati: progetti inerenti al P.O.F. d'Istituto in coll.ne con DSGA stesura conferimenti incarichi attività aggiuntive gestione adempimenti fiscali: elaborazione modelli: Certificazione Unica - 770 -IRAP ecc..... inserimento dati compensi fuori sistema in NoiPa elaborazione compensi accessori al personale gestione acquisti, fatturazione elettronica in coll.ne con DSGA tenuta registro facile consumo tenuta registro fatture stesura contratti esperti in coll.ne con DSGA anagrafe delle prestazioni tenuta registro c/c postale registro inventario in coll.ne con DSGA richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP gestione richieste manutenzione edifici scolastici (rapporti con il Comune) modulistica varia per l'area di appartenenza pubblicazione sul Sito Web della scuola degli atti relativi all'area di appartenenza sostituisce il DSGA in caso di assenza e/o impedimento</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://web.spaggiari.eu/>
Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmedesano.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE SULLA SICUREZZA NELLE SCUOLE STATALI DELLA PROVINCIA DI PARMA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse economiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ UNIMORE PER TIROCINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PALESTRE COMUNALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ PALESTRE COMUNALI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROGETTO TEATRALE AC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FORMAZIONE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ FORMAZIONE AMBITO 13**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIDATTICA MULTIMEDIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ **DIDATTICA MULTIMEDIALE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **L'USO DELLE TIC NELLA PRATICA DIDATTICA.**

La scuola è iscritta a GOOGLE SUITE e ne esplora le funzionalità. Collateralmente impara ad utilizzare il colud per socializzare materiali e documenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E CHIAVI DI CITTADINANZA EUROPEE**

I docenti in autonomia e in momenti di confronto per classi parallele e per ordini di scuola si confrontano e analizzano le chiavi di cittadinanza europee e si confrontano socializzando esperienze di didattica per competenze o creando insieme occasioni di utilizzo di tale tipologia di didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SPEAKING AND LISTENING**

Utilizzo della lingua inglese con Tutor esterno ed approfondimento grammaticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA.**

Attività teorico - pratica relativa alle principali attività di intervento in campo pediatrico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Aggiornamento e mantenimento delle competenze relative alle normative e alle pratiche legate alla sicurezza nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Si organizza un percorso rivolto al personale docente della scuola nel quale si analizzeranno ed illustreranno le principali cause di dispersione. Tra le cause si solgerà un percorso sulle difficoltà di apprendimento, la loro origine, le implicazioni e le conseguenze. Con particolare attenzione ci si soffermerà sul "corto circuito emotivo" che è motivo di insuccesso anche là dove non ci sono problemi di carattere fisico. In ultima istanza si analizzeranno i principali "scogli" nella didattica; soprattutto in italiano, matematica e nello studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---	--



Destinatari	Tutto il personale docente della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA.

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CRI

❖ ESSERE DI SOSTEGNO ALL'UTENZA IN DIFFICOLTÀ.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ECOGEO AMBITO 13

❖ PASSWEB UTILIZZO ED AGGIORNAMENTO NORMATIVO SULLA RETRIBUZIONE.

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE PRIVATO

❖ **AGGIORNAMENTO SULLA NORMATIVA E SULLE PRATICHE LEGATE AL BILANCIO.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR ENTE PRIVATO

❖ **GESTIONE DEL SITO DELLA SCUOLA.**



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA ED UFFICIO DI SEGRETERIA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTE PRIVATO